Scritto da Red.
Domenica 05 Maggio 2013 14:41



SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – Vivibilità del paese, tutela del commercio e delle associazioni, rilancio economico e sociale: questi i punti fondamentali del programma della lista "Insieme per il futuro", con Rosanna Repole candidata alla carica di sindaco, illustrati nel corso del primo comizio di piazza tenuto a Sant'Angelo dei Lombardi. "Le competenze messe sul campo – viene sottolineato dai candidati – dovranno essere in grado di relazionarsi con le istituzioni e le realtà vicine con le quali si condividono servizi". Giuseppe Pagnotta: "L'unione dei Comuni è la vera sfida ma per creare strutture che funzionino bisogna saper dialogare. I problemi non si risolvono dileggiando le istituzioni. Con un quadro normativo che ha mutato la struttura degli enti locali non si può ragionare in termini di campanile né condurre "lotte solitarie".

È un appello ripreso anche dalla Repole, che invita a mettere da parte protagonismi e agire per obiettivi definiti e condivisi: "La ricetta per fare questo è la credibilità, data dal connubio tra rinnovamento ed esperienza. Il programma si fonda sull'innovazione, sulla sussidiarietà, sull'integrazione. Sarò di supporto per i giovani della nostra squadra, che compone una lista civica, offrendo loro conoscenze e competenze".

Rosanna Repole, giovane sindaco di Sant'Angelo dei Lombardi subito dopo la tragedia del terremoto del 1980, segretario provinciale della Democrazia cristiana, presidente della Provincia, dirigente di partito con Ppi, Ulivo, fino al Pd con cui è stata candidata alla Camera alle ultime elezioni, ha le idee chiare ed espone le linee guida del gruppo di lavoro: impegno, trasparenza, rifiuto di una politica dell'aggressione e della polemica. Con una precisazione: "Se entro i primi due anni non raggiungeremo gli obiettivi che ci daremo, andremo a casa. Non camperemo di rendita".

In lista, oltre al candidato sindaco, sono presenti Marianna Sarni, Pina Castellano, Gianluca Antoniello, Antonio Fischetti, Marco Marandino, Giuseppe Pagnotta, Natale Verderosa.